

15 LUG 2010

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DELLA
PORTATA DI MINIMO DEFLUSSO VITALE DELLE
ACQUE DEL PADULE DI FUCECCHIO**

TRA CONSORZIO DI BONIFICA DEL PADULE DI FUCECCHIO, CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA, PROVINCIA DI PISTOIA, COMUNI DI LARCIANO, LAMPORECCHIO, PONTE BUGGIANESE, PIEVE A NIEVOLE, MONSUMMANO TERME, FUCECCHIO, CERRETO GUIDI, S. MARIA A MONTE, S. CROCE SULL'ARNO, CASTELFRANCO DI SOTTO.

Vista la nota di resoconto delle attività di controllo delle acque del Padule di Fucecchio (anno 2009), elaborata in modo congiunto da ARPAT e Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio come contributo alla programmazione degli interventi di salvaguardia dell'ecosistema rappresentato dal Padule di Fucecchio;

Preso atto che nella stagione estiva, dopo lunghi periodi di siccità, la portata totale delle acque in uscita dal Padule, apprezzata a Ponte di Cavallaia sull'Usciana, può raggiungere per più giorni valori al di sotto di 25÷30.000 mc/giorno, con il tenore di ossigeno al limite di quello che garantisce le condizioni di sopravvivenza di molte specie ittiche presenti nei canali principali (Capannone, Terzo, Usciana);

Dato atto che la **portata** di 25-30.000 mc/giorno, come stabilita da ARPAT, rappresenta il minimo deflusso accettabile per una naturalità ecosostenibile del Padule e corrisponde ad un **livello di 9 cm** all'asta graduata del Ponte di Cavallaia;

Considerato che in tempo di siccità tale portata è stata raggiunta per le seguenti cause:

- 1) attingimenti quotidiani per circa 20/25.000 mc in buona parte imputabili ad attività agronomiche;
- 2) cessazione o riduzione degli scarichi depurati provenienti dalle attività produttive (cartiere e altro) , in particolare nel mese di Agosto, nonché riduzione della popolazione residente.
- 3) sottrazione consistente delle acque, in poco tempo (1 - 2 giorni), imputabile alla attività venatoria, (circa 200.000 mc), nel mese di settembre.

Ritenuto necessario, in via preventiva, individuare due soglie corrispondenti alla **portata di preallarme** al di sotto delle quali scatta una particolare attenzione ed una sistematica azione di controlli per l'attingimento dai canali:

- a) **per tutto il periodo estivo, per usi agronomici**, tale soglia può essere stimata in circa 55.000 mc/giorno corrispondenti al **livello di 15 cm** apprezzati dall'idrometro del Ponte di Cavallaia;
- b) **relativamente al periodo precedente la apertura della caccia**, tale valore deve essere portato a 260.000 mc/giorno innalzando il **livello a 25 cm** per evitare che l'elevata quantità di attingimenti in un periodo breve possa determinare un'escursione improvvisa della portata delle acque.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

Il CONSORZIO nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre comunichi giornalmente il valore di portata rilevato al Ponte di Cavallaia agli enti interessati (Comuni, Circondario Empolese Valdelsa, Provincia di Pistoia, Arpat).

[Handwritten signatures and initials]

15 LUG 2010

IL CONSORZIO si occupi, altresì, di rendere ben visibile l'asta graduata in corrispondenza del Ponte di Cavallaia, colorando opportunamente i livelli corrispondenti ai valori critici predeterminati e segnalandoli su un quadro elettronico collocato a lato del ponte.

IL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA E LA PROVINCIA DI PISTOIA inseriscano tra le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'attingimento il rispetto del livello di attenzione di 15 cm riferito alle attività di tipo agronomico e quello del livello di 25 cm per le attività di tipo venatorio. In entrambi i casi tali livelli sono da intendersi riferiti al periodo giugno - ottobre.

IL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA E LA PROVINCIA DI PISTOIA si impegnano a trasmettere al Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio copia delle autorizzazioni rilasciate, contenenti i recapiti (n° telefono fisso e mobile, fax, e-mail) per poter allertare gli interventi di tipo preventivo riguardo al superamento dei livelli suddetti.

IL CONSORZIO allerti i titolari delle autorizzazioni all'attingimento del superamento della soglia ritenuta di preallarme, in modo che questi possano organizzarsi per una eventuale sospensione degli emungimenti.

LA POLIZIA PROVINCIALE, LA POLIZIA MUNICIPALE, IL CORPO FORESTALE, LE GUARDIE DEL CONSORZIO DEL PADULE DI FUCECCHIO vigilino per il rispetto delle modalità di attingimento e l'individuazione di eventuali prelievi abusivi.

L'ARPAT effettui la vigilanza di tipo ambientale sui parametri chimico-fisici delle acque relativamente all'Ossigeno Disciolto, Temperatura e Portata delle acque in funzione della Portata di Minimo Deflusso Vitale definita come sopra.

I COMUNI diffondano attraverso il proprio sito istituzionale o altri mezzi le informazioni messe a disposizione dal Consorzio e da Arpat in modo da sensibilizzare i propri cittadini ad un uso corretto della risorsa idrica.

LE PARTI CONVENGONO INOLTRE CHE

In caso di esito positivo del primo anno di sperimentazione del prolungamento dell'arco temporale previsto per gli attingimenti ad uso venatorio, potrà essere rivisto il relativo livello di preallarme.

IL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA E LA PROVINCIA DI PISTOIA si impegnano ad inserire nei propri atti regolamentari uno stesso concordato sistema repressivo nei casi di accertato abusivismo, e nel caso in cui, nonostante i predetti sistemi adottati non producano gli effetti desiderati, si impegnano, altresì, ad inserire sempre nei propri atti regolamentari la possibilità di sospendere o regolare in modo più appropriato nel periodo giugno - ottobre le concessioni di prelievo acqua rilasciate.

Non appena sarà disponibile la relazione tra la portata delle acque e il livello del Canale del Terzo, nella postazione del Ponte del Faini e come conseguenza anche la portata parziale del Canale del Capannone, verrà valutata l'opportunità di utilizzare tale informazione per regolamentare, localmente, l'attività di emungimento su ciascun ramo principale del Padule (Capannone, Terzo).



15 LUG 2010

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PROVINCIA DI PISTOIA



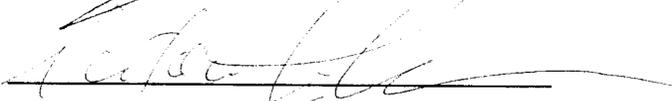
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA



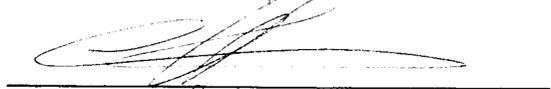
CONSORZIO DI BONIFICA



COMUNE DI LARCIANO



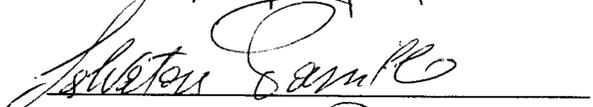
COMUNE DI LAMPORECCHIO



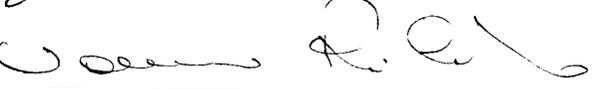
COMUNE DI PONTE BUGGIANESE



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE



COMUNE DI MONSUMMANO TERME



COMUNE DI FUCECCHIO



COMUNE DI CERRETO GUIDI



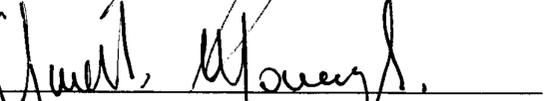
COMUNE DI S. MARIA A MONTE



COMUNE DI S. CROCE SULL'ARNO



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO



PROVINCIA DI PISTOIA
- PROTOCOLLO GENERALE -
Prot. n. 0106210 / 2010 / A
Data 20/07/2010 Class.12-02